



ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA PATRIMONIO

SERVIZIO: //////////////

ASSESSORATO: AL BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO - SINDACO

SG: 42 del 12/02/2024

DGC: 52 del 08/02/2024

Cod. allegati: //////////////

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 07/02/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 39

OGGETTO: Adesione alla collaborazione istituzionale tra il Comune di Napoli — in qualità di Ente proprietario dell'immobile denominato "Stella Polare", sito in Via Stella Polare 14-16, identificato catastalmente: NCEU MER e il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli per l'utilizzo e la gestione di un laboratorio archeologico "NAPOLIARCHEOLAB"

Il giorno 12/02/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio**Premesso che**

- Gli scavi per la linea 1-6 della Metropolitana hanno costituito uno dei più straordinari e diffusi cantieri europei di archeologia urbana ricostruendo la storia millenaria della città di Napoli in tutti i suoi periodi; le indagini, in particolare nelle stazioni Municipio e Duomo, hanno determinato, per il rilievo delle scoperte, l'integrazione nel progetto infrastrutturale di aree archeologiche in cui saranno esposti alla fruizione rilevanti resti antichi;
- nel corso delle indagini sono state recuperate ingenti e preziose quantità di materiali (marmi, iscrizioni, intonaci ceramiche, reperti organici - quali i relitti di imbarcazioni o più minuti manufatti legati alla vita quotidiana del porto antico -, metalli, e quant'altro). La problematica della loro conservazione e valorizzazione si è imposta con forza in uno con l'avanzamento dell'opera pubblica e degli scavi ad essa propedeutici. Essa è stata sinora risolta grazie ad un pregresso accordo tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli e il Comune di Napoli che ha concesso in uso efficienti capannoni ubicati nel quartiere periferico di Secondigliano/Piscinola all'interno dell'area del deposito dei treni della linea metropolitana;
- allo stato, a causa dell'improrogabile esigenza di reperire nella medesima area spazi destinati alla nuova fornitura di treni per la linea metropolitana e alle relative attrezzature, si rende necessario e urgente il trasferimento dei materiali archeologici in nuove diverse e adeguate strutture;
- al fine di garantire una adeguata tutela e valorizzazione dei reperti archeologici rinvenuti nel corso degli scavi per la linea 1-6 della metropolitana di Napoli, l'Amministrazione comunale ed il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli intendono cooperare per l'individuazione di un luogo in cui collocare e conservare i reperti, da attrezzare anche mediante appositi spazi per lo studio, il restauro, la valorizzazione degli stessi;
- a tal fine, l'Amministrazione comunale ha individuato nel complesso ANM dismesso "*Stella Polare*", sito in cui collocare e conservare i reperti recuperati, nonché attrezzare, appositi spazi per lo studio, il restauro, la valorizzazione degli stessi;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli conviene che il suddetto complesso appare adeguato allo scopo, tenuto conto della sua dimensione, della suddivisione degli spazi interni nonché della sua localizzazione;
- l'ubicazione di tale sito è infatti particolarmente idonea, in virtù della vicinanza alla principale rete viaria e ferroviaria della città, al porto, e alla linea 1 della linea metropolitana con le importanti stazioni che la connotano. Esso è prossimo alle sopracitate stazioni Municipio e Duomo, interessate dai progetti di valorizzazione e fruizione archeologica, dalle quali provengono gran parte dei reperti oggetto dell'intervento di nuova sistemazione di cui al presente Accordo;
- il complesso "*Stella Polare*" è pertanto un'opportunità per una sistemazione durevole del patrimonio recuperato negli scavi della metropolitana ed è volontà del Comune di Napoli di farlo diventare un laboratorio di pratiche innovative per la gestione attiva di tale patrimonio

con la collaborazione della Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli;

- l'istituzione del *workshop* "NAPOLIARCHEOLAB" determina un vettore di tutela attiva per il patrimonio archeologico della città di Napoli;
- il complesso "*Stella Polare*", di proprietà comunale, identificato catastalmente: NCEU MER, foglio 4, p.lla 187, *sub. 13*; NCT, *foglio 147, p.lle 113, 115, 117, 118*, necessita di un adeguamento funzionale attraverso una serie mirata di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di messa in sicurezza e di impiantistica, di allestimento degli spazi per lo stoccaggio, il restauro dei reperti e per una struttura espositiva;
- il complesso denominato "*Stella Polare*" è inserito in inventario al codice edificio ED70630J01 codice unità 70630J001- Corso Lucci Arnaldo n. 1 – Bene Patrimoniali Indisponibili;
- all'interno dell'immobile è presente una cabina trasformazione elettrica per l'elettrificazione linee bus/tram ANM codice unità 70630J002;
- l'adeguamento è connesso al tempestivo trasferimento dei materiali archeologici dal deposito di Secondigliano/Piscinola e all'insieme delle attività di conservazione e valorizzazione degli stessi, attraverso la loro selezione anche ai fini di eventi espositivi;
- il complesso "*Stella Polare*" rappresenta una sede adeguata da destinare allo svolgimento di eventi per favorire lo sviluppo di attività culturali e, in caso di svolgimento di eventi che comportino il pagamento a carico dei fruitori, la Soprintendenza si obbligherà a versare in favore del Comune di Napoli una parte dell'incasso realizzato al netto dei costi sostenuti per la realizzazione dell'evento;
- le attività realizzate rappresenteranno un motore attivo per l'implementazione dei servizi dedicati alla valorizzazione della cultura del territorio, anche attraverso la realizzazione di eventi che contribuiranno a sottolineare la crescita culturale ed economica che la città sta vivendo;
- le entrate economiche che si matureranno, a favore dell'Amministrazione, attraverso lo svolgimento di eventi e manifestazioni culturali presso il complesso "*Stella Polare*" rafforzeranno le potenzialità della città;
- l'accordo ed il progetto esecutivo dell'intervento che sarà realizzato a seguito dell'adesione alla *collaborazione istituzionale tra il Comune di Napoli – in qualità di Ente proprietario dell'immobile denominato "Stella Polare", sito in Via Stella Polare 14-16, identificato catastalmente: NCEU MER - e il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, per l'utilizzo e la gestione di un laboratorio archeologico "NAPOLIARCHEOLAB"* è in fase di elaborazione e avrà una durata di anni 19 decorrenti dalla data di consegna della struttura, che avverrà a seguito delle dovute opere di ammodernamento e adeguamento;
- non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione comunale, ricadenti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, in quanto l'Amministrazione comunale e il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli intendono cooperare anche per l'individuazione di fonti di finanziamento cui attingere per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi prefissati, se del caso anche attingendo ai fondi strutturali;

- non sono previsti, inoltre, oneri gestionali a carico dell'Ente comunale, in quanto la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli assume la custodia dell'immobile consegnato dal Comune a conclusione delle necessarie attività di adeguamento della struttura, provvede alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e tiene indenne il Comune da ogni eventuale responsabilità verso terzi per atti o fatti posti in essere dalla stessa o dai frequentatori della struttura;

Preso atto che

- ai sensi dell'art. 826 del codice civile le cose d'interesse storico, archeologico, paleontologico, paleontologico e artistico, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato;
- la Costituzione italiana riconosce il diritto alla cultura tra i diritti fondamentali dell'individuo. In particolare, l'art. 9 della Costituzione recita *"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"*;
- in conformità con l'articolo 9 della Costituzione, il D.lgs. 42 del 22 gennaio 2004 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*, ha fissato i criteri cardine della tutela, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale italiano.
- l'art. 119 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che: *"In applicazione dell'art. 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i Comuni [...] possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati"*, in ogni caso sempre diretti al perseguimento di interessi pubblici;

Visto che

- la gestione del patrimonio immobiliare deve ispirarsi al principio costituzionale del buon andamento (art. 97 Cost.), di cui in particolare l'economicità della gestione amministrativa costituisce uno degli aspetti (art. 1 L. 241/90 e ss. mm. ed ii.);
- il principio dell'economicità va coniugato anche con quello della massima valorizzazione funzionale nella gestione dei beni patrimoniali, affermato dall'art. 2, comma 4, del D.lgs. 28 maggio 2010, n. 85;
- l'art. 826 c.c. stabilisce che *"... Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati a un pubblico servizio"*, quindi i beni indisponibili sono quelli destinati direttamente a un fine pubblico che determinano l'assoggettamento al regime della proprietà pubblica.

Dato atto che

- l'art. 1 dello Statuto del Comune di Napoli prevede che: *"Il Comune di Napoli cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità insediata sul proprio territorio, assumendo a valore fondamentale la tutela della persona umana e cooperando con lo Stato e con gli altri soggetti in autonomia"*;

- il Comune di Napoli riconosce tra i suoi compiti prioritari la promozione di tutte le azioni volte alla tutela, alla protezione e al benessere della comunità locale;
- il Comune di Napoli pone in essere azioni dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e le sue potenzialità, migliorandone le condizioni di conoscenza e incrementandone la fruizione collettiva;
- ai suddetti fini lo stesso concorre alla realizzazione di ogni iniziativa idonea a tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale anche al fine di promuovere e valorizzare l'offerta culturale e turistica cittadina e offrire agli studiosi luoghi e occasioni di ricerca, sviluppo e sperimentazione scientifica, mediante la messa a disposizione dei beni immobili di proprietà comunale.

Dato atto, inoltre

- dell'unitarietà di intenti, di obiettivi strategici e di approccio metodologico del Comune di Napoli e del Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, mossi, ciascuno per la propria competenza, dalla finalità di tutelare l'interesse pubblico e di favorire e sostenere processi di riqualificazione urbana connessi e integrati ad iniziative di valorizzazione culturale, capaci di generare impatti positivi sull'assetto socio-economico del territorio di riferimento e della Città tutta.

Ritenuto che

- al fine di promuovere e valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale e potenziare l'offerta culturale cittadina, è interesse comune dell'Amministrazione comunale e del Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli di pervenire alla stipula di un Accordo di collaborazione ex art. 119 del D.lgs. 267/2000 in relazione all'immobile denominato "*Stella Polare*",
- al fine di potenziare l'offerta culturale cittadina il Comune di Napoli e il Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per il comune di Napoli è possibile realizzare, in coerenza con le finalità istituzionali delle medesime Parti, un laboratorio "NAPOLIARCHEOLAB", nel quale trasferire e conservare i reperti recuperati dagli scavi archeologici delle stazioni della Linea 1-6 della Metropolitana, prevedendo altresì appositi spazi per lo studio, il restauro, e l'esposizione degli stessi;

Verificata

- l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e s.m.i. e gli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e s.m.i. e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato dall'Ente con D.G.C. n. 254 del 24/04/2014;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa in ordine al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 13 comma 1 lett. b) e dell'art. 17 comma 2 lett.a) del regolamento dei Sistemi di Controlli Interni, approvato con D.G.C. n. 4 del 28/02/2013.

Visti

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cingale

- il D.Lgs. 36/2023
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- Il D.P.R. 62/2013
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 4/2013;
- la circolare Prot. Pg/2023/882520 dell'Area Segreteria Generale
- Il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

Ritenuto altresì che al fine di addivenire in tempi rapidi all'adesione di tale intesa ed attivare l'azione di tutela dei beni afferenti al patrimonio in disponibile e di rilievo culturale rinvenuti negli scavi della Linea 1 – 6 della Metropolitana di Napoli, si ravvisano i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i., per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il responsabile dell'Area Patrimonio
Ing. Vincenzo Brandi



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. **di richiamare** le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. **di aderire** alla collaborazione istituzionale tra il Comune di Napoli – in qualità di Ente proprietario dell'immobile denominato “Stella Polare”, sito in Via Stella Polare 14-16, identificato catastalmente: NCEU MER - e il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli, per l'utilizzo e la gestione di un laboratorio archeologico “NAPOLIARCHEOLAB”;

3. **di demandare** al Responsabile dell'Area Patrimonio la predisposizione degli atti consequenziali atti necessari alla gestione amministrativa della collaborazione .

IL SINDACO
Gaetano Manfredi

L'Assessore al Bilancio, con delega al Patrimonio
Dott. Pier Paolo Baretta

Il responsabile dell'Area Patrimonio
Ing. Vincenzo Brandi

Pier Paolo Baretta

VISTO
Il responsabile dell'Area Patrimonio
Ing. Vincenzo Brandi

- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
~~(**)~~ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
 (**) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

Il Responsabile dell'Area Patrimonio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

F A V O R I T E S

Addì,

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 08/02/2024 e protocollata con il n. 089/2024/52;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. ca

Addì, 7/2/24

IL RAGIONIERE GENERALE

IONIERE GENERALE
Carole Feb.

Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 2 del 7.02.2024 DGC 2024/ 52 del 8.02.2024. Area Patrimonio**

Il provvedimento in esame propone l'adesione alla collaborazione istituzionale tra Comune di Napoli e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, individuando nel complesso immobiliare " Stella Polare", sito in via Stella Polare 14- 16 appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, il luogo in cui collocare e conservare i reperti archeologici recuperati durante gli scavi effettuati per le linee 1-6 della Metropolitana. La durata è stabilita in 19 anni dalla data della consegna della struttura, a seguito della realizzazione delle opere di adeguamento .

Nella parte narrativa della proposta si riporta che non sono previsti oneri a carico del Bilancio dell'Amministrazione comunale, in quanto i due Enti coopereranno per il reperimento delle necessarie fonti di finanziamento, anche attingendo ai fondi strutturali e che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali saranno a carico della Soprintendenza che assumerà la custodia dell'immobile .

Si evidenzia inoltre che in caso di realizzazione di eventi nel complesso " Stella Polare " *la Soprintendenza si obbligherà a versare in favore del Comune di Napoli una parte dell'incasso realizzato al netto dei costi per la realizzazione dell'evento .*

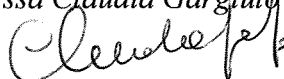
Pertanto, il dirigente proponente in caso di assegnazione al Comune di finanziamenti a tanto destinati dovrà procedere alla relativa iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024/2026, così pure all'iscrizione dello stanziamento di entrata per i ricavi degli eventi che si realizzeranno nel complesso immobiliare.

Eventuali spese a carico dell'Amministrazione che dovessero sorgere, vanno opportunamente quantificate e segnalate, al fine della loro verifica e compatibilità con gli Equilibri finanziari dell'Ente.

Con le precisazioni sopraindicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole

Napoli, 9.02.2024



Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 7/02/2024

AREA PATRIMONIO

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 12/02/2024

SG 42 - Adesione alla collaborazione istituzionale tra il Comune di Napoli e il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende addivenire ad una collaborazione con il Ministero della cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per il Comune di Napoli per potenziare l'offerta culturale cittadina realizzando, in coerenza con le finalità istituzionali delle Parti, il laboratorio "NAPOLIARCHEOLAB", nel quale trasferire e conservare i reperti recuperati dagli scavi archeologici delle stazioni della Linea 1-6 della Metropolitana, prevedendo altresì appositi spazi per lo studio, il restauro, e l'esposizione degli stessi.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'Amministrazione comunale ha individuato nel complesso ANM dismesso, denominato "Stella Polare", il sito in cui collocare e conservare i reperti recuperati, nonché attrezzare appositi spazi per lo studio, il restauro e la valorizzazione degli stessi; il complesso "Stella Polare", di proprietà comunale ed inserito in inventario tra i Beni Patrimoniali Indisponibili, necessita di un adeguamento funzionale attraverso una serie mirata di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di messa in sicurezza e di impiantistica, di allestimento degli spazi per lo stoccaggio, il restauro dei reperti e la realizzazione di una struttura espositiva.

L'accordo ed il progetto esecutivo dell'intervento, che sarà realizzato a seguito dell'adesione alla collaborazione istituzionale con il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, per l'utilizzo e la gestione di un laboratorio archeologico "NAPOLIARCHEOLAB", è in fase di elaborazione e avrà una durata di anni 19 decorrenti dalla data di consegna della struttura, a seguito delle dovute opere di ammodernamento e adeguamento.

Non sono previsti oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione comunale ricadenti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, in quanto l'Amministrazione comunale e il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli intendono cooperare anche per l'individuazione di fonti di finanziamento dalle quali attingere per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi prefissati, se del caso anche attingendo ai fondi strutturali.

Il complesso "Stella Polare" rappresenta una sede adeguata da destinare allo svolgimento di eventi per favorire lo sviluppo di attività culturali e, in caso di svolgimento di eventi che comportino il pagamento a carico dei fruitori, si prevede che la Soprintendenza verserà in favore del Comune di Napoli una parte dell'incasso realizzato, al netto dei costi sostenuti per l'evento.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

La Ragioneria precisa che *"il Dirigente proponente, in caso di assegnazione al Comune di finanziamenti a tanto destinati dovrà procedere alla relativa iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024/2026, così pure all'iscrizione dello stanziamento di entrata per i ricavi degli eventi che si realizzeranno nel complesso immobiliare. Eventuali spese a carico dell'Amministrazione che dovessero sorgere, vanno opportunamente quantificate e segnalate, al fine della loro verifica e compatibilità con gli Equilibri finanziari dell'Ente."*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario Diego Giannino

Il dirigente, Maria Aprea

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La parte narrativa dell'atto richiama quale norma fondante l'art. 119 del Testo Unico E.E.L.L. che recita: *"In applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni, le province e gli altri enti locali indicati nel presente testo unico, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi"*.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Circolare del Capo di Gabinetto PG 306419 del 20/04/2022 avente ad oggetto "Protocolli d'Intesa ed Accordi di collaborazione" recante la procedura per l'adozione degli stessi;

Circolare del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali – Area Segreteria Generale PG 882520 del 31/10/2023 avente ad oggetto "Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti";

Circolare del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali – Area Segreteria Generale PG 102043 del 01/02/2024 con la quale sono fornite indicazioni per la redazione delle deliberazioni. In particolare, la Circolare formula alcune precisazioni in ordine alla distinzione tra parte narrativa della deliberazione e parte dispositiva della stessa; quest'ultima *"è la parte precettiva dell'atto amministrativo e costituisce la dichiarazione di volontà vera e propria dell'organo politico che adotta l'atto"* e per questo motivo la Giunta non deve dare atto, nel dispositivo, di attività gestionali di competenza dirigenziale.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Nell'intesa che qualora dalla collaborazione dovessero derivare oneri per l'Amministrazione, l'adozione degli atti di spesa dovranno essere subordinati alla verifica della copertura finanziaria, si ricorda che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto. Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.



Firmato digitalmente da:

MONICA CINQUE

Firmato il 12/02/2024 13:04

Seriale Certificato: 23084970

Valido dal 10/08/2021 al 10/08/2024

InfoCert Firma Qualificata 2

Monica Cinque

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario Diego Giannino

Il dirigente, Maria Aprea

Deliberazione di G. C. n. 39 del 12/02/2024 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 13.2.2024, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....